

Programma dell'iniziativa *Deviants Within* che si svolgerà dal 16 al 20 ottobre presso il Dipartimento SPEEFF dell'Università Di Palermo nell'ambito della Settimana della Sociologia CIDAS

In linea con quanto deliberato dalla Assemblea della Rete dei Dipartimenti di area sociologica, che pone come obiettivo prioritario di quest'anno il porre in risalto il contributo della Sociologia al miglioramento dei rapporti tra gli Atenei e gli attori dei rispettivi territori nello svolgersi delle loro attività, il Dipartimento SPEEFF dell'Università di Palermo si fa promotore dell'iniziativa *Deviants Within* che si snoderà fra il 16 e il 20 settembre. Attraverso modalità diverse di riflessione e confronto si intende affrontare il tema della detenzione, del suo generale obnubilamento e delle situazioni in cui l'esecuzione penale esterna evidenzia positivi processi di inclusione di natura comunitaria. *Deviants Within* costituirà un'occasione in cui l'Università di Palermo, focalizzandosi sulle reti a nodi laschi che hanno nelle Carceri, nell'UIEPE (Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna), nel CGM (Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia), nella Regione Sicilia e nel Terzo Settore alcuni punti nevralgici, proporrà alcune traiettorie per riflettere su una educazione permanente riabilitativa. Se per un verso lo sguardo dei saperi accademici si volge progettualmente all'inclusione come prassi dell'agire, per altro verso si tratterà di riflettere congiuntamente sui nuovi principi ispiratori che progressivamente, sia attraverso i saperi che sono propri della disciplina sociologica che attraverso gli interventi del Legislatore e le reti generatesi autonomamente tramite il lavoro quotidiano dagli operatori del settore, hanno influenzato le modalità attraverso cui ci si confronta con il reato. Reato che non è più inteso, né deve intendersi, in un'ottica monodimensionale, centrata esclusivamente sul suo autore. Ne consegue la necessità sempre più pressante di coinvolgere la Comunità intesa in una duplice visione, ovvero come 'vittima' astratta ferita dall'azione deviante e come "mondo della vita" territorialmente individuato che non ha saputo prevenire l'azione, e che pertanto deve farsi carico dell'autore del reato in un lavoro di rete tra enti pubblici, privati e del Terzo Settore.

Si tratterà quindi di riflettere anche in merito a saperi che si trasformano in competenze e, quindi, non solo sugli aspetti di sistema del sapere sociologico che diviene "sociologia dell'azione di comunità", ma sull'innovazione tecnologica come fattore trainante di un'educazione permanente riabilitativa, capace di abbassare le barriere del pregiudizio e dello stigma che si associano alla popolazione carceraria individuando così possibili canali di inclusione e che sul piano dell'apprendimento long life learning si avvalgano degli strumenti informatici.

La settimana si intitola *Deviants Within* riecheggiando il testo della Collins "Outsider Within", poiché il concetto di "devianti", che è stato via via collegato ai malati cronici, ai folli, agli anziani, agli stranieri come soggetti che si trovano all'interno di un determinato contesto pur essendone respinti o segregati, trova sicuramente nella popolazione carceraria una sua "componente maggioritaria", evidenziando così quanto le scienze umane hanno lungamente affermato, e cioè che la devianza è un elemento non strutturale né strutturabile nella vita di ciascuno e che essa è spesso il prodotto di un'articolazione iniqua delle chance di vita.

Nello spirito proprio di un'università responsabile, che interagisce nel territorio e con/fra i suoi cittadini, si propone:

Martedì 17 ottobre, Aula 11 del Complesso Didattico, h. 10:00-13:00

Conferenza di apertura: *Reti e nodi in un processo cittadino di inclusione dei Deviants Within*

Saluti di:

Massimo Midiri, Magnifico Rettore dell'Università di Palermo

Renato Schifani, Presidente della Regione Sicilia

Roberto La Galla, Sindaco di Palermo

Gioacchino Lavanco, Direttore del Dipartimento SPEEFF dell'Università di Palermo

Relatori:

Bernardo Petralia, già Capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

Francesca Vianello, Prof.ssa di Sociologia della Devianza, Università di Padova

Pino Apprendi, Garante comunale per i Diritti delle Persone detenute

Ignazia Bartholini, Prof.ssa di Sociologia e Politiche sociali, Università di Palermo

Mercoledì 18 ottobre, Aula 9 del Complesso Didattico, h. 10:00-13:00

Tavola rotonda: *La giustizia di Comunità: oltre la dicotomia reato-punizione*

Ne discutono:

Mauro Billetta, Responsabile ecclesiale della Parrocchia Sant'Agnes – Danisinni

Antonietta Fazio, Presidente dell'Associazione San Giovanni Apostolo

Roberta Di Rosa, Prof.ssa di Sociologia, Università di Palermo

Giovedì 19 ottobre, Aula 11 del Complesso Didattico, h. 10:00-13:00

Tavola rotonda: *Da una visione reo-centrica ad una prospettiva di Comunità*

Ne discutono:

Gioacchino Lavanco, Direttore del Dipartimento SPEEFF

Giuseppe Ciulla, Direttore USSM (Ufficio di Servizio sociale per i Minorenni di Palermo) e Presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali di Sicilia

Anna Internicola, Direttrice dell'UIEPE (Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna)

Gaetano Gucciardo, Prof. di Sociologia, Università di Palermo

Venerdì 20 ottobre, Teatro Gregotti dell'Università di Palermo, h. 9:00-12:00

Tavola rotonda: *Al di là del pregiudizio: inclusione e riconoscimento dei Deviants Within*

Ne discutono:

Salvatore Inguì, già Direttore dell'USSM

Gianna Cappello, Prof. ssa dei Processi Culturali, Università di Palermo

Vincenzo Pepe, Prof. di Sociologia generale, Università di Palermo

Pausa caffè

Visione del film: *"Grazie ragazzi"* di Antonio Albanese

Dibattito

Responsabile scientifica: Ignazia Bartholini

Segreteria organizzativa:

Rafaela Pascoal, Enza Cacciatore, Pasquale Guarnotta, Rossana Salerno